

CHIESA DELLA SS. TRINITA' DI MOMO
NOLI ME TANGERE

SCHEDA 36



Matteo: no
Marco: no
Luca: no
Giovanni: 20, 01-18

Luogo: Gerusalemme

Giovanni: 20, 01-18

Maria era rimasta a piangere vicino alla tomba. Ad un tratto, chinandosi verso il sepolcro vide due angeli vestiti di bianco. Stavano seduti dove prima c'era il corpo di Gesù, uno dalla parte della testa e uno dalla parte dei piedi. Gli angeli le dissero:

- Donna, perché piangi ?

Maria rispose:

- Hanno portato via il mio Signore e non so dove lo hanno messo.

Mentre parlava si voltò e vide Gesù in piedi, ma non sapeva che era Lui. Gesù le disse:

- Perché piangi ? Chi cerchi ?

Maria pensò che era il giardiniere e gli disse:

- Signore, se tu lo hai portato via dimmi dove lo hai messo, e io andrò a prenderlo.

Gesù le disse:

- Maria !

Lei subito si voltò e gli disse :

- Rabbuni ! (che in ebraico vuol dire: Maestro!).

Gesù le disse:

- Lasciami, perché io non sono ancora tornato al Padre ; và e dì ai miei fratelli che io torno al Padre mio e vostro, al Dio mio e vostro.

Allora Maria di Magdala andò ai discepoli e disse:

- Ho visto il Signore!.

Poi riferì tutto quel che Gesù le aveva detto.

Descrizione dell'affresco:

Il fatto avviene in esterno. Alle spalle di Gesù e della Maddalena è, infatti, ritratto un grande bosco e stanno camminando su di un terreno pianeggiante.

NOLI ME TANGERE

Gesù, alla sinistra della composizione, indossa un largo sudario bianco e porta con la mano destra il vessillo bianco con croce rossa e con coda a fiamma. Gesù ha la mano sinistra alzata, quasi a rivolgersi alla Maddalena e dirle di fermarsi lì, di non toccarlo perché deve ancora andare dal Padre. La Maddalena, posta a destra, è inginocchiata davanti al Maestro; ha le braccia aperte con le mani rivolte al Cristo nel gesto di abbracciarlo.

La scena si svolge in un esterno. Dietro ai due personaggi si vede (a mala pena) un bosco ricco di alberi verdi e il terreno su cui camminano ricorda una strada quasi da deserto, piena di sabbia.

Purtroppo le condizioni dell'affresco, dopo il disialbo della pittura a finto marmo (probabilmente eseguita nel seicento), sono apparse subito precarie, rendendolo di non facile lettura.